

## LE TESTIMONIANZE

Le storie di Leo Cenci e frate Stefano Albanesi in occasione dei festeggiamenti per il patrono

### Lo sport come strumento di vita e di fede

► FOLIGNO

“Lo sport è stato un’arma per la mia problematica e mi ha dato l’approccio giusto per sfidare il cancro. Non ho detto: ‘Ora sono fregato’, ma ho sfidato la mia malattia e affrontato il percorso. E, ora sono cinque anni che convivo con il tumore”. Leonardo Cenci ha raccontato la sua esperienza davanti a tanti giovani atleti durante l’incontro “Lo

sport rende omaggio al patrono San Feliciano” che si è svolto, per il quinto anno consecutivo. Società sportive, atleti e genitori si sono ritrovati nella pro-cattedrale Madonna del Pianto per questo evento, che precede la giornata clou dei festeggiamenti per San Feliciano, organizzato dalla Diocesi di Foligno, dalla pastorale sport e tempo libero della

Diocesi e dal Centro Sportivo Italiano. E in tanti hanno aderito all’invito, tanto che la pro cattedrale era pienissima di coloratissime tute e bandiere delle varie società. Come vuole tradizione, i festeggiamenti sono stati aperti dall’entrata della fiaccola, partita da piazza della Repubblica e arrivata alla Madonna del Pianto. Un incontro di preghiera ar-



L'evento Leo Cenci e frate Stefani Albanesi

ricchito dalle testimonianze di Leonardo Cenci e di frate Stefano Albanesi, che ha raccontato il suo incontro con Dio proprio attraverso lo sport. Lui, giovane promessa del calcio professionistico, ha lasciato quel mondo fatto di successo, di soldi e notorietà per abbracciare la povertà, seguendo l’esempio di Gesù. “Un giorno, davanti al crocefisso - ha raccontato - ho detto: Signore fa di me quello che vuoi. Ho dato la mia disponibilità al Signore. Ho stracciato il contratto con il Pescara e sono diventato sacerdote”.

Appuntamento alla chiesa di Sant’Agostino per le funzioni religiose. Il corteo dei fedeli partirà alle 15.30

## E’ il giorno di San Feliciano, città in festa

di Maria Tripepi

► FOLIGNO - Scuole, uffici, negozi e aziende si fermano per rendere omaggio a San Feliciano. Come ogni 24 gennaio, infatti, la città della Quintana celebra il santo patrono. Santo che nacque intorno al 160 a Forum Flaminii, che corrisponde all’attuale frazione di San Giovanni Profiamma. Dopo alcuni anni trascorsi a Roma, istruito da un arcidiacono, fece ritorno nella sua terra d’origine, dove iniziò la sua opera di evangelizzazione che lo portò ad essere vescovo. Il suo episcopato durò 56 anni. Feliciano infatti morì a 94 anni, secondo la tradizione dopo esser stato a lungo torturato, incatenato ad una biga e trascinato da cavalli al galoppo. Un appuntamento con la tradizione religiosa, quello di oggi, dunque, che arriva dopo un’intensa settimana di eventi dedicati al santo, che culmina nelle solenni celebrazioni. Le prime già ad inizio mattina, con tre funzioni religiose alle 7.30, alle 8.30 e alle 9.30. La solenne celebrazione eucaristica, presie-



Il corteo in centro Alcune immagini della processione religiosa dello scorso anno, con la statua del santo patrono e il vescovo Gualtiero Sigismondi



duta dal vescovo di Foligno, monsignor Gualtiero Sigismondi, alla presenza di presbiteri, diaconi e religiosi è fissata invece alle 11. A suonare,

per annunciare ai fedeli l’inizio della messa, saranno le campane del santuario della Madonna del Pianto. Per il secondo anno consecutivo, infatti, ad

accogliere la statua argentea di San Feliciano è stata la pro cattedrale di Sant’Agostino, data l’inagibilità del duomo a causa degli eventi sismici del 2016. In

attesa che la storica cattedrale folignate possa tornare a spalancare le proprie porte al culto, i fedeli si uniranno in preghiera nel santuario di piazza

Garibaldi, lì dove - come detto - dallo scorso mercoledì è ospitata la statua del santo patrono. Nel pomeriggio, invece, i fedeli si ritroveranno per la consueta processione. L’appuntamento è alle 15.30 in piazza Garibaldi. Da lì il corteo si metterà in cammino attraversando il centro storico. Da largo Carducci a via Gramsci, passando per piazza San Domenico, via Mazzini, via Cairoli, piazza San Francesco e corso Cavour e poi il ritorno in via Garibaldi: questo il percorso che verrà seguito dai fedeli e dalla statua del santo in processione. Processione che si chiuderà, alle 18, con l’ultima celebrazione della giornata. L’ultimo atto dei solenni festeggiamenti dedicati a San Feliciano si avrà, però, domenica, quando la pro cattedrale ospiterà la 54esima edizione del “Premio della bontà”, riconoscimento nato nel 1964 su intuizione del compianto Leonello Radi. Da domani, inoltre, il piazzale antistante gli impianti sportivi di Santo Pietro ospiterà la consueta fiera con 200 gli ambulanti.

Cambia la viabilità nei dintorni degli impianti di Santo Pietro e del palazzetto dello sport per le giornate di domani e venerdì: attesi 200 ambulanti

## La processione e la fiera rivoluzionano la viabilità e il traffico

► FOLIGNO

Modifiche al traffico e alla viabilità in occasione della festa del patrono, San Feliciano. È stato infatti istituito il divieto di sosta con rimozione dalle 13 alle 18 su entrambi i lati, in via Garibaldi, via Gramsci, largo Frezzi, via Mazzini, via Cairoli (tratto compreso tra via Mazzini e piazza San Francesco), piazza San Francesco, via Rutili. Divieto di transito al passaggio della processione fino al termine della stessa in via Gramsci e largo Frezzi con sbarramento all’intersezione tra via San Giovanni dell’Acqua con via Pascoli, in via Mazzini e piazza San Domenico con sbarramento all’intersezione tra via Cairoli con via Chiavellati e all’intersezione tra piazza San Francesco con via Cairoli.



Fiera Modifiche alla circolazione nei due giorni in cui si svolge il tradizionale mercato nell’area prossima agli impianti sportivi di Santo Pietro, che saranno presi d’assalto da cittadini e visitatori

Per la fiera di San Feliciano, in programma domani e venerdì, nelle aree prossime agli impianti sportivi di Santo Pietro e il palazzetto dello sport, che saranno occupate dai banchi degli operatori ambulanti, divieto di transito e di sosta dalla mezzanotte di giovedì fino al termine della manifestazione fieristica. In questi due giorni istituito il senso unico di circolazione in via XVI Giugno, tratto compreso tra l’incrocio con via Fratelli Bandiera - via Arcamone e il ponte San Magno, con direzione di marcia consentita, Ponte Nuovo - via San Pietro. Istituito il senso unico di circolazione in via Monte Cucco, direzione di marcia consentita, ponte San Magno - via XVI Giugno. Divieto di circolazione in via Monte Faeto, fatta eccezione per i veicoli

dei residenti. Divieto di transito a tutti i veicoli, eccetto quelli dei residenti, in via Grumelli nel tratto compreso tra area parcheggio tifosi ospiti a via XVI Giugno. Divieto di accesso in via Giovanni Paolo II con direzione via Grumelli eccetto residenti/autorizzati e diretti al parcheggio tifosi ospiti. Divieto di sosta, con rimozione forzata, in via Monte Cucco, lato sinistro rispetto alla direzione di marcia consentita, ovvero lato fiera. Divieto di sosta, con rimozione forzata, in via XVI Giugno, tratto compreso tra l’incrocio del ponte Nuovo e l’incrocio con via Monte Cucco, su entrambi i lati. Sono istituiti spazi riservati ai veicoli al servizio dei portatori di handicap in via Monte Cucco nell’area antistante la biglietteria del Foligno Calcio.